



Regione Toscana

PIANO REGIONALE CAVE PR06 - ANALISI MULTICRITERIALE



ATLANTE DELLE ANALISI MULTICRITERIALI SVOLTE SULLE AREE DI RISORSA PER LA DEFINIZIONE DEI GIACIMENTI

DATI IDENTIFICATIVI DELLA RISORSA

Codice PRC della Risorsa 090520340960	Nome della Risorsa Cancello del Prete	
Provincia SI	Comune SOVICILLE	Località Palazzo al Piano
Codice PRAE OR 934 B 14	Codice PRAER OR 934 VI 14	Codice PAERP OR 934 VI 14
Accorpamento Formazionale Calcarei saccaroidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini	Materiali del Settore 2	Materiale PAERP

VALUTAZIONE MULTICRITERIALE

1) Valutazione paesaggistico/territoriale

Fattore/i Escludente E1 <input type="checkbox"/>	Fattore/i Condizionante CFE <input type="checkbox"/>	Ambito di Analisi VEGETAZIONE RISORSE IDRICHE SUOLO E SOTTOSUOLO Livelli di criticità ALTA in sovrapposizione rispetto a due diversi Ambiti di Analisi (Escludente E2) <input checked="" type="checkbox"/>	Livello di criticità ALTO ALTO MEDIO
--	--	--	---

NOTE:

2) Rilevazione di attività estrattive risultanti da Obblighi Informativi nel periodo 2013-2016

Attività presenti che interessano l'area in misura prevalente	<input type="checkbox"/>
Attività presenti che interessano l'area in maniera parziale	<input checked="" type="checkbox"/>
Nessuna presenza di attività	<input type="checkbox"/>
Note sullo stato dei luoghi	Si rileva attività estrattiva da Obblighi Informativi e dalle visibili tracce presenti nell'area di risorsa.

3) Analisi geologica

FORMAZIONI GEOLOGICHE

Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
bn	Depositi alluvionali recenti, terrazzati e non terrazzati	Ghiaie, sabbie e limi dei terrazzi fluviali
Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
CLF	Metacalcari selciferi	Metacalcilutiti grigio scure con liste e noduli di selci e rari livelli di metacalcareniti in strati di potenza variabile spesso alternati con strati più sottili di calcescisti e filladi carbonatiche grigio scure+tracce di pirite e ammoniti piritizzate

Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
MAA	Marmi	Marmi bianchi grigi color avorio e giallo con sottili livelli di marmi a muscovite più raramente di calcescisti grigio-verdastri; loc. livelli di filladi carbonatiche dolomie e marmi dolomitici. Breccie monogeniche met. a el. marmorei da centimetrici a metric
Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
SSR	Scisti Sericitici	Filladi muscovitiche verdastre, rosso-violacee e più raramente grigie, con rari e sottili livelli di filladi carbonatiche, marmi a clorite e metaradiolariti rosse.

Considerazioni petrografiche e mineralogiche

L'area è interessata dall'affioramento della Formazione dei Marmi della Montagnola Senese nella parte Nord-orientale, nella parte centrale e a Ovest si ha l'affioramento della Formazione dei Marmi di Gallena, con gli scisti sericitici. Nella porzione settentrionale sono presenti i Depositi alluvionali recenti

Considerazioni geomeccaniche strutturali

La quasi totalità dell'area è interessata dalla presenza di numerose scarpate antropiche dovute all'attività estrattiva vera e propria. Sono presenti misura di strato relative alle superfici di clivaggio e una misura relativa all'asse di una piega

MATERIALI ESTRAIBILI

Codice Materiale	Descrizione Materiale
16	Scisti

Possibili utilizzi

Prodotti

MARMI PER USO ORNAMENTALE

Uso

USO INDUSTRIALE O DA COSTRUZIONE

Varietà merceologiche

Marmo della Montagnola Senese

Analisi dei materiali estratti da Obblighi Informativi

OBI 2013 - 2014 - 2015: Materiali ornamentali, marmo e Scarti di ornamentali, Scaglie di marmo scure. OBI 2016: cava non produttiva

ESITO DELL'ANALISI (Presenza del materiale, caratteristiche morfologiche strutturali e tutela del materiale)

Il territorio comunale mostra una notevole eterogeneità nei litotipi presenti che spesso risultano anche frammentati in modesti affioramenti così come avviene, in particolare, nella Montagnola Senese. Quest'ultima è costituita da un nucleo di formazioni metamorfiche di età Mesozoica, esposte sul versante occidentale della dorsale, estesamente ricoperto sia da formazioni Mesozoiche marine di provenienza alloctona, sia da una coltre di sedimenti fluvio-lacustri di età molto più recente. Il Gruppo delle formazioni carbonatico-siliceo-argillose della Montagnola Senese comprende, dal basso verso l'alto, le dolomie grigie brecciate (Grezzoni), i marmi bianchi massicci ed i marmi gialli massicci grossolanamente stratificati (Formazione dei Marmi della Montagnola Senese) ed un gruppo eterogeneo di rocce debolmente metamorfiche sovrastanti i marmi, in discontinuità stratigrafica (Formazione di Pietralata, Formazione di Poggio all'Aquila e Formazione di Gallena). Per la maggior parte dello spessore, a partire dalla base, sono marmi non stratificati, bianchi e grigi mentre, verso l'alto, assumono una colorazione che va dal rosato al giallo venato, al giallo ocra. La colorazione gialla è ascrivibile ad un arricchimento epigenetico di ossidi e idrossidi di ferro per descensus lungo linee di frattura. La formazione ha uno spessore compreso fra pochi metri ed i 250 metri. La Formazione dei Grezzoni poggia in continuità stratigrafica sulla Formazione di Tocchi e talvolta direttamente, ma in discordanza angolare, sui sottostanti litotipi del Gruppo del Verrucano triassico. Verso l'alto passa alla Formazione dei marmi della Montagnola Senese. Il passaggio è graduale e la parte alta dei Grezzoni è costituita da un calcare sostanzialmente puro. Lo spessore dei Grezzoni varia da pochi metri fino a circa 70 metri nella parte centro-meridionale della Montagnola Senese e a più di 100 metri nella parte centro-settentrionale. La Formazione dei Grezzoni è riferita al Norico-Retico e correlata con la Formazione del Calcare a Rhaetavícula contorta della successione toscana non metamorfica.

L'area presenta segni evidenti di attività estrattiva in atto che interessa gran parte dell'area della risorsa. Non sono presenti vincoli escludenti né fortemente condizionanti; mentre la sovrapposizione dei CF1 riguarda solo la zona interessata dalle alluvioni, a Nord (che comunque viene esclusa), pertanto non incide nell'attività estrattiva caratteristica dell'area.

L'elevata qualità del materiale, la sua particolare unicità e la presenza di attività in essere, porta a determinare l'individuazione del giacimento

4) Valutazione stato della pianificazione

Presenza di Giacimento nel PRAE

Individuato il solo perimetro della Risorsa, non del Giacimento, né di cavebacini.

Presenza di Giacimento nel PRAER

Presenza di Giacimento nel PAERP

La PLO PAERP riveste circa il 20% dell'area di risorsa del PRAER.

Conformità/Compatibilità del PS/RU/POC con l'individuazione di un Giacimento



CRITICITA' URBANISTICA

Nessuna

5) Analisi dei contributi della partecipazione

Contributi partecipativi del PRC ☒

Ambito di interesse

- ☐ GEOLOGICO
☐ TERRITORIALE
☒ ALTRO

Sintesi dei contributi

Prot. 419434 del 18.10.2016, da Comune. Contributo tecnico su cave esistenti. Cave, materiali ornamentali e storici e cave dismesse. Dati localizzazione siti.

ESITO DELLE VALUTAZIONI

Non individuazione del Giacimento ☐

Giacimento ☒

Giacimento potenziale ☐

CODICE GIACIMENTO **09052034096001**

NOME GIACIMENTO **Cancello del Prete**

CODICE
COMPENSORIO **38**

NOME COMPENSORIO **Marmi della montagnola senese**